

Novità in materia di autorizzazioni in deroga alle emissioni in atmosfera

AGENDA

Inquadramento normativo e aggiornamenti in materia di Autorizzazioni in deroga alle emissioni in atmosfera

Ing. Roberto Esposito - DG Ambiente e Clima, Struttura Autorizzazioni Ambientali

Come presentare la pratica ADEM tramite il portale impresainungiorno.gov

Dott.ssa Chiara Sella - Servizio SUAP & Impresa

Dott.ssa Carmela Arciprete - Infocamere

Sessione di domande e risposte

Moderata ing. Mariangela Merrone - Responsabile Ambiente, Energia, Territorio, Infrastrutture e Sicurezza nei luoghi di lavoro di Confindustria Lombardia



per partecipare, inquadrare
il QR code o cliccare [qui](#)

19 GIUGNO
ore 10.00

Inquadramento normativo e aggiornamenti in materia di Autorizzazioni in deroga alle emissioni in atmosfera

1. inquadramento normativo e premesse
2. dduo 7082 del 9.5.2024
3. novità e chiarimenti

Roberto Esposito
roberto_esposito@regione.lombardia.it
U.O. Valutazioni Ambientali e Bonifiche
DG Ambiente e Clima



Premesse: normativa nazionale

D.lgs 152/2006, art. 272 [aggiornato dal d.lgs 183/2017 e dal d.lgs 102/2020]

- [comma 2] “**L'autorità competente può adottare autorizzazioni di carattere generale** riferite a stabilimenti oppure a categorie di impianti e attività, nelle quali sono stabiliti i **valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli** [...] Le autorizzazioni generali sono adottate con priorità per gli stabilimenti in cui sono presenti le tipologie di impianti e di attività elencate alla Parte II dell'allegato IV alla Parte Quinta”
- [comma 3] l'autorizzazione generale si applica a chi vi ha aderito, anche se sostituita da successive autorizzazioni generali, per un periodo pari ai **quindici anni successivi all'adesione**. Non hanno effetto su tale termine le domande di adesione relative alle modifiche dello stabilimento. **Almeno quarantacinque giorni prima della scadenza di tale periodo** il gestore presenta una domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti ivi prescritti”.

DPR 59/2013 «Regolamento AUA»

- [art. 3c.1] inserisce l'autorizzazione in deroga tra i **titoli che possono essere sostituiti dall'AUA**
- [art. 3 c.3, art. 7 c.1] **È fatta salva la facoltà del gestore di aderire tramite il SUAP, ricorrendone i presupposti, all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'articolo 272, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il SUAP trasmette, per via telematica, l'adesione all'autorità competente**



La procedura

Procedura semplificata (silenzio-assenso) tenuto conto del ridotto impatto ambientale generato (ex «RIA»)

- Le Regioni adottano le autorizzazioni generali (almeno) per le tipologie di attività indicate dall'allegato IV, parte b; → **in Lombardia la Dgr 983/2018**
- Il Gestore presente (tramite SUAP) all'AC, domanda di adesione all'autorizzazione generale del settore interessato, **almeno 45 giorni** prima di avviare l'attività; → **in Lombardia la domanda di adesione è presentata in modalità digitale sulle piattaforme SUAP; l'AC è la Provincia/CMMI;**
- Se **nei 45 giorni** l'AC (eventualmente su indicazione del **Comune**) non segnala criticità/dinieghi, l'impianto si intende autorizzato in «silenzio-assenso» → **in Lombardia è possibile, non necessario, che in alcune Province venga rilasciata una «presa d'atto»;**
- L'autorizzazione **dura 15 anni** anche in caso di modifiche o di aggiornamento dell'autorizzazione generale (modifica apportata dal d.lgs 102/2020) → **in Lombardia il grosso delle domande è stato presentato nel 2009 sulla base della delibera e degli allegati all'epoca vigenti;**

La normativa regionale

Vigente...

La delibera di riferimento è la **D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983** «Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 [...]» che ha sostituito la d.g.r. 30 dicembre 2008 n. 8832; la delibera definisce:

- Il **campo di applicazione** (elenco delle attività «in deroga» per cui può essere utilizzato il regime ex art. 272 c.2,3: ad oggi sono 44);
- I **requisiti e le condizioni generali di adesione**
- Le **modalità di adesione**

Con una serie di **decreti**, sono stati approvati gli **allegati tecnici per ognuna delle attività in deroga [da 1 a 43]**, nei quali sono definiti i requisiti specifici da rispettare per la realizzazione ed esercizio dell'attività (campo di applicazione specifico, condizioni specifiche – materie prime e fasi; limiti e prescrizioni specifiche).

...E in via di sviluppo

E' **tutt'ora in corso** lo sviluppo della normativa regionale con cui si procederà a:

- **Aggiornare anche i restanti allegati tecnici (da 37 a 43)**
- L'emanazione degli allegati relativi alle **nuove attività introdotte dalla dgr 983/2018** [44 'tessile' e 45 'vetro']
- L'emanazione/aggiornamento degli allegati relativi alle **attività per cui la dgr 983/2018 ha previsto l'innalzamento della soglia** [es. 5 gomma e plastica, 6 legno, 17 tempra...]



Gli allegati tecnici

- *il d.d.s. n. 532/2009 modificato con successivo d.d.s. 06/08/2009 n. 8213 (allegati da 1 a 36)*
 - *il dds n. 13228 del 17/12/2010 relativo all'attività di saldatura (allegato 30)*
 - *il dduo n. 12772 del 23/12/2011 relativo alle lavorazioni meccaniche (allegato 32)*
- d.d.u.o. n. 12779 del 01/12/2016 relativo agli Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso (**allegato 1A e 1B**);
- dds 6576 del 23/07/2012 impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 mw e inferiore a 10 MW (**allegato 37**) e “Gruppi elettrogeni e motori di emergenza (**allegato 38**);
- dds 4212 del 13/05/2016 relativo a Linee di trattamento fanghi» (**allegato 39**);
- dds 5624 del 28/06/2013 relativo alle attività di “essiccazione di materiali vegetali presso aziende agricole (**allegato 40**);
- D.d.s. 17322 del 28.11.2019 relativo alle attività «Medi impianti di combustione industriali» (**allegato 41**), «Lavorazione materiali lapidei»(**allegato 42**) e «Taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti» (**allegato 43**)
- dgr 3792 del 18/07/2012 relativo alle attività zootecniche ed attività connesse (**allegato A**);

Sostituiti dal
dduo 7082 del
9.5.2024

premesse

- sulla base della dgr 8832/2008 e dei calendari adottati in attuazione della stessa dalle Province/CMMI nel 2009, la maggior parte delle **domande di adesione sono state presentate nel 2009** (indicativamente da aprile a dicembre) con riferimento agli **allegati da 2 a 36**;
- la durata dell'autorizzazione, indipendentemente dagli aggiornamenti normativi intervenuti a livello regionale, è di **15 anni a partire dalla data di presentazione della domanda di adesione**;



nel corso del **2024** scadrà l'autorizzazione per le imprese che hanno presentato la relativa domanda nel 2009 e conseguentemente **dovranno presentare la domanda di rinnovo almeno 45 giorni** prima del termine di validità dell'autorizzazione (**15 anni dalla data di presentazione della domanda di adesione**) e quindi – indicativamente - tra i mesi di marzo e dicembre 2024



- Adeguare – alla luce dei rinnovi – gli allegati «vecchi» per le attività in scadenza in modo da adeguarne i contenuti rispetto agli aggiornamenti normativi intervenuti a livello nazionale e regionale;
- Accompagnare il percorso dei rinnovi, fornendo indicazioni amministrative e operative



© CanStockPhoto.com

Dduo 7082 del 9.5.2024

DDUO 7082 DEL 9.5.2024 [BURL 13.5.2024] AGGIORNAMENTO DEGLI ALLEGATI TECNICI DA N.2 A N.36 RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI IN VIA GENERALE PER ATTIVITÀ IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 272, COMMI 2 E 3, DEL D.LGS. N. 152/06 «NORME IN MATERIA AMBIENTALE» IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 11 DICEMBRE 2018 - N. XI/983 E INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER I RINNOVI DELLE AUTORIZZAZIONI IN SCADENZA;

Vengono approvati:

- **gli allegati tecnici (da N.2 a N.36)**, contenenti i valori limite di emissione, le prescrizioni, le condizioni di costruzione o di esercizio, i metodi e le modalità di controllo delle emissioni per le categorie di attività da n.2 a n.36 **che sostituiscono i precedenti:**
 - il d.d.s. n. 532/2009 modificato con successivo d.d.s. 06/08/2009 n. 8213 (allegati da 1 a 36)
 - il dds n. 13228 del 17/12/2010 relativo all'attività di saldatura (allegato 30)
 - il dduo n. 12772 del 23/12/2011 relativo alle lavorazioni meccaniche (allegato 32)
- allegato A **“Indicazioni di carattere generale per i rinnovi delle autorizzazioni “in deroga” ex art. 272 cc 2 e 3 del d.lgs 152/2006 in scadenza”;**
 - Inquadramento normativo
 - Presentazione domande rinnovo
 - Principali novità
- allegato 3A **“Modello di presentazione della domanda di adesione all'autorizzazione generale”;**
 - Aggiorna il precedente modello 3A di cui alla dgr 983/2018



- Cittadini
- Imprese
- Sicurezza ambientale e alimentare
 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
 - Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera**
- Inquinamento elettromagnetico
- Gestione dei rifiuti
- Oli minerali
- Sicurezza degli alimenti
- Acqua
- Tutela della salute pubblica

Scheda informativa

Autorizzazioni generali - Attività in deroga

Rivolto a: **Imprese**

Di seguito la normativa nel dettaglio.

- La nuova disciplina delle attività "in deroga" - Dgr n. 983/2018
- Attività in deroga - art. 272 cc. 2 e 3 D.Lgs. n. 152/2006
- Dgr n. 3792/2012 – Attività zootecniche
- Dgr 8832/08 - Linee guida per l'autorizzazione generale
- Decreto n. 8213/2009 - modifiche al decreto n. 532/2009 ed app
- Decreto n. 12772/2011 - Lavorazioni Meccaniche
- Pulitintolavanderie: aggiornamento autorizzazione generale
- Decreto n. 7082 del 9/5/2024 – rinnovi autorizzazioni in deroga**

Ultimo aggiornamento 14/05/2024

Stampa



Elenco attività in deroga vigenti in Lombardia

ALLEGATO N.	TIPO DI ATTIVITA'	PROVVEDIMENTO
1	A) impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso con capacità di trattamento superiore a 30 kg di capi asciutti	Dduo 12779 del 1/12/2016
	B) impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso con capacità di trattamento inferiore o uguale a 30 kg di capi asciutti	
2	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 7,3 tonnellate/anno	Dduo 7082 del 9/5/2024
3	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 10 tonnellate/anno	Dduo 7082 del 9/5/2024
4	Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 70 tonnellate/anno	Dduo 7082 del 9/5/2024
5	Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 180 tonnellate/anno	Dduo 7082 del 9/5/2024
6	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 700 tonnellate/anno	Dduo 7082 del 9/5/2024



Principi generali

- il decreto **non apporta modifica agli aspetti procedurali** (che restano quelli previsti dall'art. 272 cc 2 e 3 del d.lgs 152/2006 e dalla dgr 983/2018);
 - **Domanda presentata ai SUAP attraverso le piattaforme** dedicate (che implementato il modello di istanza aggiornato con il decreto);
 - **Il SUAP la trasmette alla Provincia/CMMI, ARPA Lombardia e Comune;**
 - Salvo comunicazioni da parte della Provincia (tramite SUAP), **l'attività si intende autorizzata decorsi 45 giorni;**
- Il decreto **aggiorna gli allegati tecnici delle attività da n.2 a 32** al fine di **adeguarli alla normativa nazionale e regionale di settore** (es. riferimenti a utilizzo di sostanze pericolose e relativi limiti; richiamo ad AUA POINT nei singoli allegati tecnici e alla dgr 3552/2012 dei sistemi di abbattimento) e il **modello di relazione tecnica semplificata;**
- Gli allegati tecnici valgono per tutte le attività (**nuove, esistenti oggetto di rinnovo o modifica, trasferimenti**);
- **RINNOVI:** chi e quando deve presentare la domanda di rinnovo ?
 - **Chi?** I Gestori di attività autorizzate in deroga quando sono **decorsi 15 anni dalla presentazione della domanda di adesione** (anche se nel frattempo sono intervenute modifiche oppure è stato aggiornato l'allegato tecnico di riferimento);
 - **Quando ? Almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di validità dell'autorizzazione**
Es: domanda di adesione presentata il 30 luglio 2009 → domanda di rinnovo da presentarsi entro 15 giugno 2024
 - Con il **rinnovo è possibile comunicare anche una eventuale modifica** [RTS e/o ulteriore allegato], fermo restando gli adempimenti relativi alla messa in esercizio e a regime



Le principali novità

- **Sostanza “pericolose”**: sulla base delle modifiche apportate all’art. 272 c.3 non è ammesso l’utilizzo di sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, nelle fasi/cicli produttivi da cui si originano emissioni in atmosfera non soggette alle esclusioni di cui agli artt. 272 c.1 o 272 c.5 → *si rimanda a Dgr 7 giugno 2021 - n. XI/4837 per individuazione sostanze/miscele e classificazione*
- **Limiti sostanze “pericolose”**: sono stati aggiornati i limiti di alcune sostanze la cui classificazione è cambiata nel corso degli anni; si richiama al riguardo il limite della **formaldeide, portato a 5 mg/Nmc**;
- **Sistemi di abbattimento**: richiamo alla **dgr 3552/2012** che ha aggiornato la precedente dgr n. 13943/2003;
- **AUA POINT**: viene richiamato **l’obbligo di utilizzo dell’applicativo AUA POINT** (dgr DGR n. 5773/2021) per la trasmissione dei dati analitici
- **Prescrizioni: aggiornamento/razionalizzazione delle prescrizioni di carattere** generale a fronte delle modifiche apportate alla normativa nazionale o regionale o dell’aggiornamento delle norme tecniche richiamate;
- **Relazione Tecnica semplificata**: introduzione del codice **ATECO** e di una **descrizione dell’attività al fine di inquadrare in modo più esaustivo le attività svolte**. La descrizione dovrà essere **sintetica e finalizzata a delineare gli aspetti principali dell’attività, nonché a comunicare e descrivere eventuali modifiche apportate contestualmente al rinnovo**.
- **Tabella riepilogo adempimenti**: per ogni allegato è stata riportata una tabella riepilogativa degli adempimenti previsti nelle prescrizioni dello specifico allegato in termini di analisi e trasmissione dei risultati, al fine di agevolarne la lettura.

Domande tipo

- **Quanto tempo prima della scadenza deve essere presentata la domanda di rinnovo della pratica?**

Almeno 45 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione (15 anni a partire dalla domanda di adesione); per casi particolari (ad esempio nulla osta rilasciato dalla Provincia) verificare con l'Autorità competente.

[Attenzione: le prese d'atto risalgono a periodo in cui la normativa relativa alla durata dell'autorizzazione era vincolata a quella dell'autorizzazione generale]

- **Chi ha presentato la domanda di rinnovo prima dell'entrata in vigore del dduo 7082/2024 deve fare qualcosa ?**

No, si intende che ha aderito all'allegato tecnico precedente. Eventualmente riceverà comunicazioni da parte dell'AC.

[attenzione: restano gli obblighi/disposizioni previste dall'art. 272 e dalla dgr 983/2018 da rispettare (es. sostanze pericolose, AUA point...)]

- **Ai fini dell'esclusione dalla possibilità di adesione all'autorizzazione generale in caso di utilizzo di *sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti...* cosa devo considerare le miscele (*punto 2 schede di sicurezza*) o singole sostanze (*punto 3 scheda di sicurezza*) ?**

Fare riferimento a criteri di cui alla *D.g.r. 7 giugno 2021 - n. XI/4837*

- ✓ Per sostanze CMR: è da valutare la classificazione della miscela (*punto 2 schede di sicurezza*);
- ✓ Per SVHC: sostanze non classificate CMR, ma rientranti nell'elenco delle SVHC, devono essere considerate le miscele che contengono tali sostanze in concentrazione uguale o superiore allo 0, 1% p/p.



chiarimenti

REFUSI – MERI ERRORI MATERIALI

DECRETO

- Il **d.d.s. n. 5624 del 28 giugno 2013** con cui è stato approvato **l'allegato 40** relativo alle attività di "essiccazione di materiali vegetali presso aziende agricole», NON è da intendersi disapplicato con il dduo 7082/2024 e **continua ad essere vigente**;
- con il dduo 7082/2024 **viene aggiornato anche l'allegato 36** (che non compare nell'elenco) relativo all'attività di **elettroerosione** che sostituisce l'allegato di cui al d.d.s. n.8213 del 06/08/2009 che viene disapplicato.
- **Errate numerazione dell'elenco degli allegati nel dduo 7082/2024** a partire dall'allegato 32 «lavorazione meccaniche e pulizia meccanica»

ALLEGATI

12: Sgrassaggio superficiale dei metalli **e di altri materiali** con consumo complessivo di solventi non superiore ad 1 tonnellata/anno nel caso di utilizzo di solventi con indicazione di pericolo H351, 2 tonnellate/anno altrimenti.

32: eliminata per errore la seguente prescrizione (n.11) *"Il calcolo per la verifica della condizione relativa alle emissioni diffuse di cui al punto c) del paragrafo "Requisiti tecnico-costruttivi e gestionali" della parte A del presente allegato dovrà essere aggiornato/verificato ogni anno per gli stabilimenti con consumo di olio uguale o superiore ai 4.000 kg/anno, ogni due anni per gli stabilimenti con consumo di olio inferiore a 4.000 kg/anno e in caso di modifica degli impianti e/o della struttura edilizia, quest'ultima unicamente nel caso la modifica apportata incida sulla ventilazione (esempio nuovo torino). La documentazione inerente il calcolo dovrà essere tenuta in azienda a disposizione dell'autorità di controllo"*.

In attesa di una circolare/decreto di chiarimenti fare riferimento all'allegato A e alla tabella sul sito

